

a”
Neri
to



I giovani musicisti del liceo "Canova"

Centro di ascol-
to Caritas Forlì-
ro San Filippo
nel repertorio
Paolo Bacca -,
le proponiamo
arocco, il "Ma-
ro e orchestra
ompositore for-
arco Uccellini».
aneo invece il
"Canova" - an-
a Mukhambet
conduce il Cel-
e, e con lei Ma-
licoletta Paglia-
rado -. Nell'en-
da una trentina
nel coro, circa
di tutte le clas-

si ed ex studenti, come avviene nel CelloBass, affiancano la pratica allo studio, in una specie di famiglia, dove i "figli" vanno e vengono e attraverso la musica creano bellezza, inclusione, dialogo». Ed è proprio questo lo spirito della serata. «Caritas, che ogni giorno combatte contro l'esclusione e le disuguaglianze sociali, chiede a questi ragazzi di dare voce alla musica e alla bellezza, ai loro sogni e alle loro speranze - spiega infatti Filippo Monari, direttore di Caritas diocesana, e con lui Mat-

teo Camorani -. Negli scenari odierni non è semplice essere adolescenti: ma Caritas oggi grazie a questi ragazzi dà vita a un momento di testimonianza e di preparazione alla venuta di un Bambino nato in povertà, ma che ha cambiato la storia. Ci accorgiamo così che, se ascoltate, anche le persone più svuotate hanno qualcosa da dire: e con l'aiuto della comunità, Caritas cerca di dare voce a chi non l'ha, non dall'altra parte del mondo, ma nella nostra Forlì». Offerta libera.

Ic 8 "Matatia" Riconoscimento "Corpi Di/versi"

FORLÌ

Le classi 1ª A (referente Francesca Gardini) e 1ª B (referente Vanessa Conficoni) del plesso "Angioletto Focaccia" e la classe 4ª A (referente Astrid Daniela Valeck) del plesso "Raoul Follereau", appartenenti all'Istituto Comprensivo 8 "Matatia", hanno partecipato al concorso nazionale "Corpi Di/versi 2025", presentando elaborati che valorizzano la diversità e l'unicità di ciascuno di noi. Le tre classi dell'Istituto hanno ricevuto un riconoscimento speciale per la sensibilità, la creatività e l'impegno dimostrati nel promuovere una cultura dell'inclusione e del rispetto reciproco. Il premio è stato ritirato, nel Comune di Castelplanio (Ancona). Nel pomeriggio, gli alunni presenti, insieme alle loro famiglie e le insegnanti sono stati impegnati in un momento di confronto e scambio.